

VINCENZO DE VIVO

Direttore Artistico della Stagione lirica del Teatro delle Muse “Franco Corelli” di Ancona e dell’Accademia d’Arte Lirica di Osimo

Vincenzo De Vivo è nato a Salerno nel 1957.

Dal 1982 ricopre ruoli direttivi e consultivi presso Istituzioni musicali europee: Direttore Artistico del Teatro San Carlo di Napoli (2012-2014), del Teatro Comunale di Bologna (2002-2006), del Teatro dell’Opera di Roma (1994-1997), della Fondazione Pergolesi-Spontini di Jesi (2001-2011; 2016-2018), Adjunto a Intendente del Palau de lesArts di Valencia (2006-2009), Consulente Artistico del Teatro Carlo Felice di Genova (2009-2010) e del Teatro Comunale di Treviso (1989-1995). Inoltre è stato Consulente per le attività sinfonico-vocali dell’Orchestra RAI di Roma e Consulente della SDR (Radio – Televisione di Stoccarda) per le produzioni d’opera italiana al Festival di Schwetzingen, membro della direzione artistica del Cantiere Internazionale d’Arte di Montepulciano, Consigliere di Amministrazione dell’Accademia Musicale Chigiana di Siena.

È Direttore Artistico della Stagione lirica del Teatro delle Muse “Franco Corelli” di Ancona e dell’Accademia d’Arte Lirica di Osimo.

Ha fondato – con Peter Maag e Gianni Tangucci – “La Bottega” per giovani cantanti e strumentisti presso il Teatro Comunale di Treviso ed ha promosso l’apertura del “Centre Perfeccionament Plácido Domingo” presso il Palau de Les Arts di Valencia

È stato docente al Corso superiore di Management musicale presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma e ha collaborato con l’Accademia di Arti e Mestieri del Teatro alla Scala di Milano, la Scuola dell’Opera di Bologna, l’Accademia Paolo Grassi di Martina Franca, l’Accademia Verdiana del Teatro Regio di Parma.

È membro della Giuria di numerosi concorsi internazionali.

È autore di libretti d’opera: Tancredi appreso il combattimento di Claudio Ambrosini (2016), Mettici il cuore di Valentino Corvino (2019), Bach Haus di Michele Dall’Ongaro (2001), Il vagabondo delle stelle di Fabrizio Festa (2014), Lontano dagli occhi (1999) e Mozart a Recanati (2006) di Lorenzo Ferrero, Gli errori di Amadé di Lucio Gregoretti (2013), Passio et Resurrectio di Sergio Rendine (2000), Nûr di Marco Taralli (2012). È librettista di Alienati, opera smartworking, realizzata nel 2020, nel periodo di lockdown, per il Teatro Coccia di Novara.

Ha curato la versione ritmica italiana di opere di Bizet, Mozart, Offenbach, J. Strauss jr., Strawinskij.